



# BARCELONA

Edizioni Appunti di Viaggio # 8 . BARCELONA

**EDITORIALE**

**INTRODUZIONE**

**STORIA**

**EVENTI**

**CURIOSITA'**

**TRASPORTI**

**MAPPA**

---

**IN PRIMO PIANO**

**LUOGHI  
D'INTERESSE**

**QUARTIERI**

**PIAZZE  
& PARCHI**

**MUSEI**

**DINTORNI**

---

**FOOD & DRINK**

**I CLASSICI**

**DA NON  
PERDERE**

---

**THANKS TO**

**CHI SIAMO**

**STAFF**

**PARTNERS**

# INDICE

SILVIA CIUPPI PUCCINELLI

In un mondo sempre meno umano, dove grazie al “social” di sociale non c’è quasi più niente, dove per far ogni cosa basta fare un “click” o uno “tap” su un qualche schermo, dove il “telefonino” è diventato un accessorio utile a tutto tranne che a telefonare, dove esistono “amici” interessati alla nostra finta quotidianità anche se poi nella vita reale non ci salutano per la strada, esistono ancora (e sempre esisteranno) dei valori, delle emozioni, dei sentimenti che mai potranno essere sostituiti dalla tecnologia dai racconti o da un libro...

Così come andare in una panetteria di mattino presto per sentire il profumo del pane appena fatto non ha uguali (ricordo che nelle città più grandi ci sono anche distributori automatici di pane), per quanto si possa spulciare foto ed informazioni dalla grande enciclopedia di internet o guardare le foto più belle della rete per darci una idea dei posti che ci interessano, niente ha un valore pari al vedere le cose con i propri occhi, al sentire gli odori con il proprio naso ed a gustare i sapori con la propria bocca; nessuno può spiegarci la bellezza del deserto se non il sole cocente che ci scotta sulla pelle allo stesso modo in cui la più bella aurora boreale su monitor non può riscaldarti il cuore in una gelida nottata artica.

Sognare, sperare e continuare ad imparare ad ogni passo fatto lontano dalla comodità di casa, tutte caratteristiche che solo il VIAGGIO ti permette di provare, colpendoti forte e secco finché non ti senti vuoto, finché non senti che ti manca qualcosa, finché non capisci che hai voglia di viaggiare ancora ed ancora in un circolo vizioso che allargherà il nostro mondo, allontanerà gli orizzonti, darà nuove sfumature alla luce del giorno e nuova luce alla notte più buia.

Non importa se si è gente da spiaggia o da avventura, se si amano le città o le mete più sconosciute, se si viaggia da soli o in comitiva, se si cerca il relax per rifocillarsi o si torna a casa più stanchi di quando si è partiti: viaggiare fa bene, viaggiare insegna a stare al mondo, viaggiare è VIVERE e proprio per questo bisogna continuare a farlo o, se non si è ancora potuto o voluto, bisogna iniziare a farlo.

Sempre più sovente i media ci bombardano di informazioni negative, di brutte notizie, di qualsiasi cosa faccia audience per le loro tasche spesso e volentieri amplificando gli echi di qualche accaduto ma si sa che il “male” fa subito notizia, per il bene c’è sempre tempo dicono... ma proviamo a guardare il mondo dall’altra faccia e diamo più spazio al bene lasciando il nostro “poi” a quanto di male ci circonda: terrorismo che fa rumore anche quando non c’è nessun attentato, pregiudizi che ci chiudono gli occhi più di quanto questa grande globalizzazione dovrebbe aprirci e confini “azzerati” a cui in realtà non ci siamo mai avvicinati.

Continuate a viaggiare, continuate a vivere e soprattutto...

*“che gli Appunti sian con voi!”*

**Max**

# EDITORIALE

*“ Barcellona, un orizzonte così incantevole, Barcellona come un gioiello al sole, per te sarò un gabbiano che vola sopra il tuo bel mare ”* così cantavano Freddie Mercury e Montserrat Caballé in una famosa canzone che venne anche usata nel 1992 come inno ufficiale dei Giochi della XXV Olimpiade, eternando una città che tra le sue vie lascia assaporare tutta la sua storia: dalle leggendarie origini cartaginesi alle rovine romane, dal Medioevo al caratteristico modernismo catalano con le sue forme ed architetture caratteristiche; proprio nella sua architettura possiamo trovare un altro nome che ha segnato la storia di Barcellona, quell’Antonio Gaudì che con opere immortali come il Parco Guell, la Casa Battlò o uno dei simboli della città, il “Temple Expiatori de la Sagrada Família” che fanno parte del Patrimonio UNESCO.

Seconda città politica ed economica di Spagna (alle spalle della capitale Madrid) e capoluogo della Comunità Autonoma della Catalogna e soprannominata “Ciudad Comtal” (Città dei Conti), dando sede fissa a organizzazioni come il Mobile World Congress e l’Unione per il Mediterraneo, Barcellona è un grande polo turistico - ce ne sono addirittura troppi secondo i barcellonesi che vorrebbero misure per abbattere il numero dei visitatori della città - ed emblemi come “Las Ramblas”, la famosissima strada che conduce da Piazza Catalunya direttamente al Porto Antico, sono un’attrazione a se’ stante mostrando la capacità di Barcellona di essere una città dai mille volti e dalle mille culture.

Adagiata sulle rive del “mare nostrum” gode di un clima tipicamente mediterraneo, sebbene l’essere a ridosso delle colline ed alle pendici della catena dei Pirenei fa sì che gli oltre 1,6 milioni di barcellonesi abbiano estati ed autunni con più precipitazioni ed umidità mentre gli inverni e le primavere più asciutte della media; la stessa posizione geografica le impedisce di avere grandi escursioni termiche dal giorno alla notte allontanando anche il rischio di avere valori estremi.

Annovera diversi artisti tra i suoi cittadini, alcuni che han vissuto piccole parentesi della loro vita come Pablo Picasso o coloro che in questa città hanno le loro radici come Jacinto Grau Delgado o Joan Miró, ma lascio ai più moderni il compito di descrivere la città con una frase...

# BARCELLONA TI ENTRA NEL SANGUE E TI RUBA L’ANIMA, CARLOS RUIZ ZAFÓN

Terra prima cartaginese e poi romana, Barcellona fu battezzata dai romani Colonia Iulia Augusta Faventia Paterna Barcino e ridisegnata nel 15 a.C. attorno alla piccola collina denominata Mons Taber, luogo dove oggi sorgono il municipio e la Generalitat.

Conquista visigota e musulmana, nell'801 l'esercito di Carlo Magno, guidato dal figlio Lodovico I, scacciò gli arabi e fece della città la capitale del contado di Barcellona. A partire dal X secolo, grazie alla sua posizione, Barcellona divenne un centro nevralgico per il commercio dell'area mediterranea e ciò gli permise di vivere un lungo periodo di prosperità, facilitato anche dalla caduta del vicino califfato musulmano di Cordova.

Gli eventi portarono Barcellona a far parte, per tutto il XV secolo, di un impero comprendente la Sicilia, la Sardegna, Malta, Valencia e le Isole Baleari: il cosiddetto Regno di Aragona. Tuttavia, complice la peste, l'avanzata commerciale di Genova ed una grave crisi finanziaria, il Regno si avviò verso un lungo periodo di decadenza e nemmeno l'annessione al Regno di Castiglia riuscì a sistemare le cose. Anzi, con gli eredi della corona di Castiglia ed Aragona che cercarono di attingere alle finanze del Regno per i loro interessi personali, i catalani nel 1462 si ribellarono al re Giovanni II che, dopo una lunga diatriba, nel 1473 assediò la città annettendola definitivamente alla Castiglia ed escludendola da ogni distribuzione della ricchezza proveniente dalle Americhe.

Le rivolte catalane tuttavia non si esaurirono e culminarono nella guerra di Secessione (1702-1713), dove la Catalogna si schierò accanto ad Austria e Regno Unito contro Filippo V, contendente francese al trono spagnolo. Questi ebbe però la meglio e, una volta assediata la città, mise al bando la lingua catalana e costruì la Ciutadella, un forte dove rinchiudere i ribelli.

La situazione migliorò solo verso la fine del secolo, quando Barcellona riprese il commercio con le Americhe ed ebbe modo così di implementare la propria industria a tal punto che, proprio in città, prese il via la rivoluzione industriale spagnola incentrata sulla produzione di cotone.

La ripresa industriale fu seguita, qualche decennio dopo, da un forte interesse per la lingua e la cultura catalana che portò scrittori e poeti ad una vera e propria crociata utile per rendere popolare la lingua locale: era la *Renaixença catalana*, che prese il via nel 1830.

All'inizio del XX secolo Barcellona fu teatro di una forte esplosione demografica ma nuovi problemi si presentarono: nel 1909 le proteste contro la guerra in Marocco sfociarono nella *Semana Tragica*, mentre tra il 1919 ed il 1920 una serie di scioperi minò la stabilità industriale della città.

Nel 1931, appena nata la Seconda Repubblica spagnola, i nazionalisti catalani proclamarono una Repubblica all'interno di una Federazione iberica ed ottennero dal governo centrale una larga autonomia. La guerra civile spagnola, scoppiata nel 1936, vide Barcellona come l'ultima roccaforte repubblicana prima dell'avvento di Francisco Franco: resistendo al dittatore fino al 1939, molti catalani decisero allora di fuggire in Francia o in Andorra.

Alla morte di Franco (1975), la lingua catalana fu riconosciuta come lingua ufficiale della Spagna e venne istituita la Generalitat, parlamento locale che anticipò l'autonomia regionale raggiunta nel 1979.

Nel 1992 i Giochi Olimpici tenutosi nella città permisero il potenziamento e l'ammodernamento della città stessa.



Barcellona è una città molto antica dove si può sentire il peso della storia, senza per questo essere ossessionati dalla storia.

(Carlos Ruiz Zafon)

# EVENTI

**5  
GENNAIO**

**Cavalcada del Reis**  
i Re Magi vengono ricordati con una bellissima parata.

**23 FEBBRAIO  
1° MARZO**

**Carnevale di Barcellona**  
non molto conosciuto nel mondo, ma una delle feste più affollate e divertenti della città

**10 - 15  
MARZO**

**Maratona**  
evento annuale

**23  
APRILE**

**Diada de Sant Jordi**  
festa patronale, simile al nostro San Valentino, in cui la città si riempie di fiori e di banchetti che vendono libri

**23  
GIUGNO**

**Verbena de Sant Joan**  
sulla spiaggia di Barcellona vengono accesi falò per festeggiare l'arrivo dell'estate e vengono esplosi fuochi artificiali

**FINE GIUGNO  
INIZIO LUGLIO**

**Festival del Grec**  
il festival estivo più importante della città, con numerosi eventi folkloristici, musicali ed artistici

**METÀ / FINE  
AGOSTO**

**Festa Major de Gràcia**  
spettacolare festa di quartiere con concerti, parate e fiumi di birra

**23  
SETTEMBRE**

**Festa della Mercè**  
in onore al patrono di Barcellona, ci sono i famosi castelli umani, i capogross (nani con teste di cartapesta), dimostrazioni con mongolfiere ed aeroplani ed il correfoc (corsa del fuoco, fatta con finti draghi che sputano fiamme)

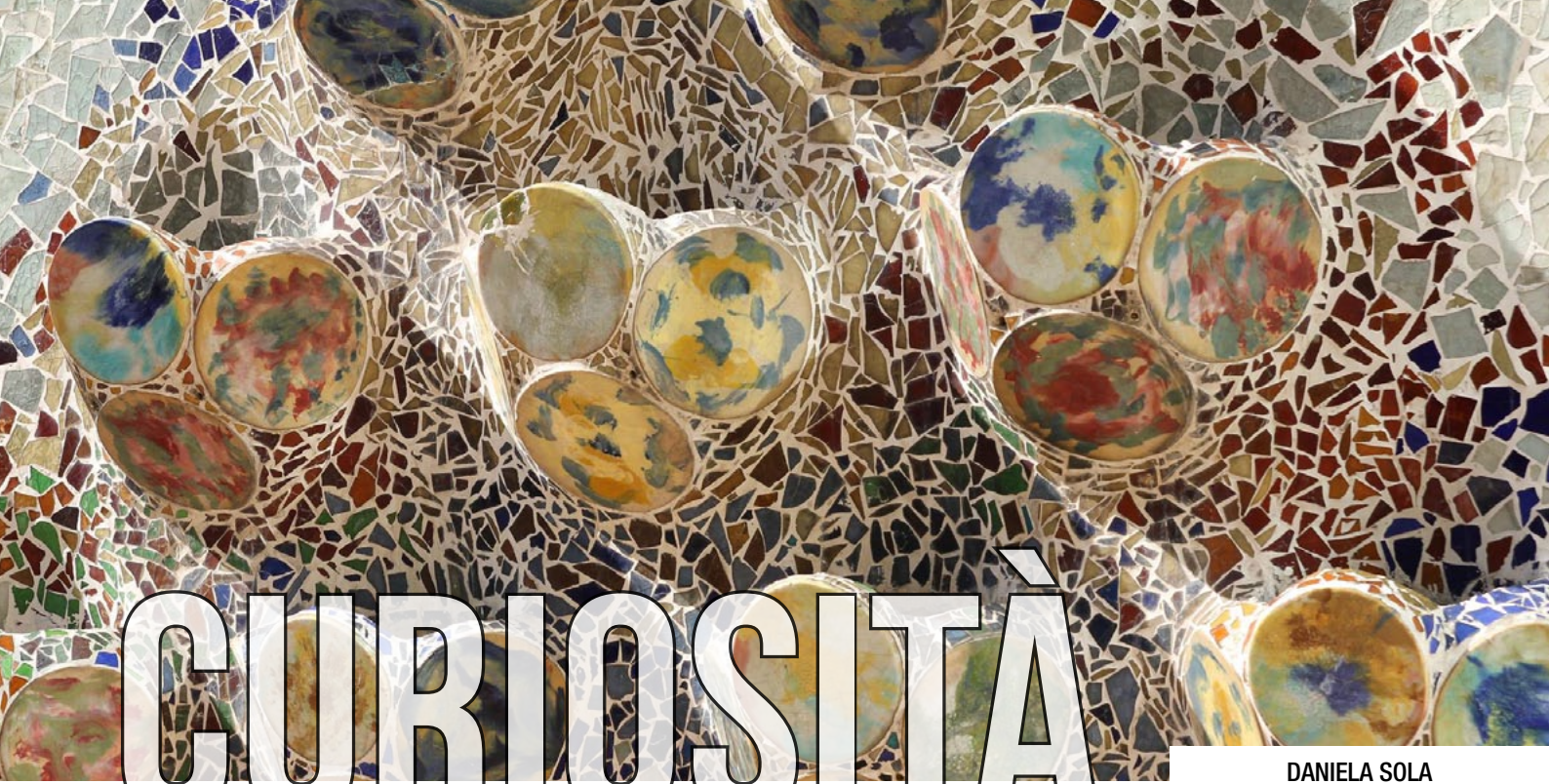
**OTTOBRE  
DICEMBRE**

**Festa del Jazz**  
numerosi artisti internazionali giungono in città per show dal vivo

**DICEMBRE**

**Feste di Natale**  
in tutta la città con mercatini tradizionali e banchetti dell'artigianato

CHIARA DEMICHELIS



DANIELA SOLA

# CURIOSITÀ

- A Barcellona si svolge lo **Spannabis** : una fiera tutta dedicata alla cannabis, con conferenze, concerti e banchetti.
- Sotto la città di Barcellona, ne esiste un'altra costituita da cunicoli, incroci e vie; si tratta delle **fogne cittadine** , apparse nel film L'uomo senza sonno e oggi visitabili.
- Il Palau de Generalitat è sovrastato da **49 campane** che due volte al giorno suonano, diffondendo una bellissima melodia da carillon. Potrete godervi questi mini concerti alle 12 o alle 18 nella calle de la Fruita, luogo ideale per ascoltarli.
- La città è molto movimentata non solo dalla movida ma anche dalle automobili: le stime sostengono che ci sia in media un incidente stradale ogni 19 secondi!
- Il **giorno di San Jorge** , il 23 aprile, è tradizione che le donne regalino ai propri uomini un libro (in memoria a scrittori quali Shakespeare e Cervantes) e che ricevano in cambio una rosa.
- Nel chiostro della cattedrale di Santa Eulalia ci sono 13 **oche da guardia** , tante quanti gli anni che la martire Eulalia aveva quando morì.
- A Barcellona ci sono diversi **bar occulti** , locali all'apparenza normali che nascondono però al loro interno dei bar, oppure locali dagli ingressi introvabili a meno che non ne sappiate l'esatta ubicazione. Volete andarci? Googlate Secret Bars Barcellona!
- La Statua della Libertà di New York è stata riprodotta e collocata in varie città, tra cui Barcellona. Potrete trovarla presso la biblioteca Rossand Aris.
- Volete da sempre perdervi in un **labirinto** ma è difficile trovarne uno? Al Parco del labirinto di Horta ne troverete uno di notevoli dimensioni (9 ettari), al cui centro vi è una statua del Dio dell'amore Eros.
- Se avete intenzione di visitare una **casa delle bambole** , recatevi ai giardini di Marcè Rordorera dove si trova una casetta ricoperta di ceramiche, ideale sia per le bambine che per le loro mamme.
- Alla Rambla de Raval c'è la statua di un gatto più grande del mondo!



LUCIA SCALZO

Muovendovi via aerea, per arrivare in città potrete scegliere **tre aeroporti** :

- **Aeroporto El Prat** : il vero e proprio aeroporto cittadino. Per raggiungere il centro potete prendere l'aerobus (un autobus veloce) che parte ogni 5/10 minuti sia dal terminal 1 che dal terminal 2 e vi permetterà di arrivare in centro in mezz'ora. Il prezzo per una tratta è di 5,90 €, a/r 10,20 €, ma se avete la tessera CityPass il trasporto è incluso nel prezzo. In alternativa, potete disporre della metropolitana, raggiungibile da entrambi i terminal, il cui prezzo per una corsa è di 4,50 € ma potrete utilizzarla "gratis" se possessori di Barcellona Card o Hola Bcn. Il treno risulta invece un po' scomodo poiché le partenze sono previste ogni mezz'ora, il prezzo è di 4,10 € ed è incluso nelle card precedentemente citate. Altro mezzo disponibile è l'**autobus 46** , che raggiunge il centro della città: il prezzo di una corsa è di circa 2,20 €.

- **Aeroporto di Girona** : l'unico modo di raggiungere il centro della città da questo aeroporto, è quello di prendere il bus-navetta. La tratta dura poco più di un'ora e vi lascerà a Barcelona Estació de Norte. Il prezzo di sola andata è 16 €, quello di a/r è di 25 €: è consigliabile acquistare i biglietti in anticipo, onde evitare lunghe code.

- **Aeroporto Reus** : si trova a 110 km da Barcellona. Il modo più comodo per raggiungere la città è l'autobus, i mezzi sono al corrente degli orari di atterraggio dei voli e gli orari di partenza sono fatti in modo da agevolare tutti i turisti. La fermata di Barcellona dove verrete portati è la stazione degli autobus di Sants.

## COME ARRIVARE

## COME SPOSTARSI IN CITTÀ

Il centro è facilmente percorribile **a piedi** o in **bicicletta** . La metropolitana è il mezzo più veloce per spostarsi su lunghe distanze e ci sono 11 linee a disposizione. Il biglietto singolo costa circa 1,50 € oppure potrete acquistare il carnet da 10 biglietti, chiamato **T-10** , che ha un costo di 7,85 € per la zona 1.

**Tessera Hola BCN**: ideale per i turisti, esiste per vari lassi di tempo e il suo prezzo varia dai 13 ai 30 €. Con il possesso di suddetta card si può usufruire di viaggi illimitati in città.

**Barcellona Card**: altra card turistica, dedicata sia ai trasporti che alle attrazioni.



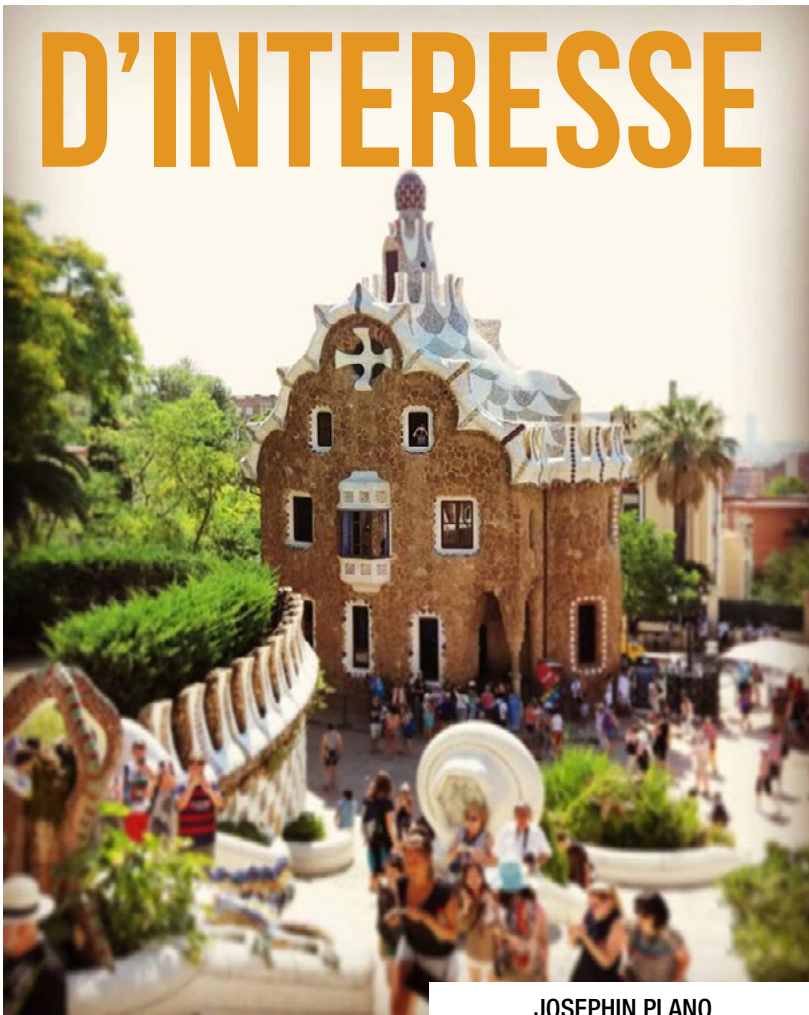


# LUOGHI



CLAUDIA VECCHI

# D'INTERESSE



JOSEPHIN PLANO

**SAGRADA FAMÍLIA:** capolavoro dell'architetto **Gaudí** che si spense prima di completarla e dedicò ad essa 40 anni della sua vita, è una grande basilica cattolica nonché uno dei più noti simboli della città di Barcellona. La basilica, in stile neogotico e ricca di elementi tipici dell'Art Nouveau, conta **tre facciate**: la Natività, la Passione e la Gloria. La Natività è la più antica, portata a termine da Gaudí; la Passione è più moderna e meno imponente realizzata dall'architetto Subirachs nel 1978 e inaugurata nel 2002, mentre la Gloria non è ancora stata ultimata. La costruzione cominciò nel 1882 ed il suo completamento, legato alle donazioni del pubblico, è ancora in corso. Situata nel quartiere Eixample e raggiungibile via metro viola L2 o blu L5, si può visitare dalle 9 alle 18 da Ottobre a Marzo e dalle 9 alle 19 da Aprile a Settembre ad un costo di 18 € presso i ticket office e di 15 € se il ticket viene acquistato online.

**BASILICA DI SANTA MARIA DEL MAR:** costruita tra 1329 e il 1383, è una grande chiesa gotica probabilmente progettata da Berenguer de Montagut e Ramón Despyig e situata nei pressi dell'area portuale di Barcellona nel quartiere del Born. È possibile visitare la basilica dalle 12 alle 17 ad un costo di 3 €.

**ARC DE TRIOMF:** con un'altezza di 30 metri, fu realizzato in stile mudejar da Vilaseca i Casanovas in occasione dell'Esposizione Universale del 1888 per svolgere la funzione di porta d'accesso. A differenza degli altri archi di trionfo che celebrano le vittorie militari, l'arco di Barcellona presenta un carattere civile poiché **celebra il progresso scientifico, artistico ed economico**.

**CAMP NOU:** in grado di accogliere 99.354 spettatori, è lo stadio più grande di Spagna e d'Europa ed ospita le partite della prima squadra calcistica del Barcellona.

**TEMPLE EXPIATORI DEL SAGRAT COR:** conosciuto anche come **Tempio del Tibidabo**, si trova sul punto più alto del monte dal quale si eleva con maestosità. La costruzione ebbe inizio nel 1902 ma fu ultimata nel 1961. È raggiungibile tramite bus T2A (Tibibus) che parte da Plaça Catalunya, l'accesso è gratuito ma la parte più alta della chiesa si può visitare attraverso un ascensore al costo di 3 €.



# LUOGHI D'INTERESSE

CLAUDIA VECCHI

**LA FUENTE MAGICA:** dalla forma ellittica e con circa 30 giochi d'acqua a svariate colorazioni che si susseguono a suon di musica (quest'ultima fu introdotta a partire dagli anni 80), è una delle principali attrazioni del Montjuïc, realizzata da Carles Buïgas in occasione dell'Esposizione Universale del 1929. Lo spettacolo, in grado di attirare ogni anno tantissimi turisti, è gratuito, dura circa 15 minuti e viene replicato più volte nell'arco della giornata.

**TORRE AGBAR:** situata nel distretto di San Martí, è alta 144 metri e fu progettata dall'architetto francese Jean Nouvel. Inaugurata nel 2005, ha la forma di un proiettile ma vuole emulare un **geyser** e dispone di 38 piani, di cui 4 sotterranei. È costruita in modo tale da adattarsi all'ambiente e sfruttarne i vantaggi e cambia colore in base alla luce del giorno e alle stagioni. È dotata di **4.500 dispositivi a LED** che consentono una suggestiva illuminazione notturna ed è il terzo edificio più grande della città, sede del gruppo Agbar. È raggiungibile via metro rossa L1, fermata Glories. Si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 al costo di 7 €.

**CASA BATLLÓ:** situata nel quartiere **Eixample de Passeig de Gràcia**, fu realizzata da Gaudí tra il 1904 e il 1906 per volere della ricca famiglia Batlló. La struttura, dalle forme irregolari, è ricca di elementi colorati come vetri e mosaici con frequenti giochi di luce, mentre il tetto ondulato e a scaglie ricorda un drago privo di testa e coda. Visitabile tutti i giorni dalle 9-21 al prezzo di 22,50 € e raggiungibile con metro L2 L3 L4.

**MONTJUIC:** promontorio che con i suoi 173 m di altezza si innalza imponente sulla città, ospita tra i suoi giardini un **cimitero ebraico** (Montjuïc in catalano significa "Monte degli ebrei") e un grande parco da cui si può godere della panoramica su Barcellona. Qui si può ammirare il castello del Montjuïc, creato originariamente come torre per avvistare i nemici e trasformato dapprima in una vera e propria fortificazione (1640) e poi, finito in mano ai Borboni dopo la guerra di Secessione, in castello usato per la prigionia e l'esecuzione di politici e oppositori. Il Montjuïc è raggiungibile tramite funicolare e teleferica o col bus 150 da Plaça de Espanya. La visita del castello ha un costo di 5 €.

**TIBIDABO:** con un'altezza di 512 metri, è un monte che domina sulla città ed ospita l'omonimo parco d'attrazioni, la cui realizzazione risale a più di cento anni fa.

**CASA MILÀ:** meglio nota come "**La Pedrera**", è uno dei capolavori di Gaudí e Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Fu realizzata tra il 1906 e il 1910 per il ricco imprenditore Pere Milà i Camps e si presenta con una struttura completamente ondulata e una facciata in pietra grezza. Il tetto, anch'esso ondulato, ospita camini dalle forme insolite mentre all'interno dell'edificio si può notare una singolare scala dalla leggerissima struttura realizzata da Eiffel, il creatore della celebre torre di Parigi. Si trova nel quartiere Eixample raggiungibile con metro L3 e L5 ed è aperta al pubblico dalle 9 alle 20,30 al costo di 20,50 €.



LUCIA SCALZO

**LA RAMBLA** lungo un chilometro e 400 metri, è un viale che collega Plaça de Catalunya al porto antico della città, Port Vell. Il viale è uno dei luoghi più noti della città continuamente affollato da turisti, residenti, artisti di strada e venditori di fiori e souvenir.

**BARRIO GOTICO** centro della vita politica e religiosa in era medievale, ancora oggi presenta la classica struttura urbanistica dell'impero romano con caratteristiche viuzze e un susseguirsi di chiese gotiche e mura romane risalenti al I secolo A.C. Oggi rappresenta il cuore pulsante della città con i suoi numerosi negozi, bar, ristoranti e locali alternativi. È raggiungibile tramite metro rossa L1 (fermata Catalunya) e verde L3 (fermata Liceu) oppure passeggiando lungo la Rambla.

**BOGATELL / CIUTADELLA** a soli dieci minuti dal cuore della città, consente rapido accesso alla spiaggia Bogatell e alla zona del Port Olímpic, realizzato per far in modo che si tenessero le competizioni di vela in vista delle olimpiadi. Oggi il Port Olímpic non è solo un importante porto sportivo ma è anche centro della movida catalana che attira milioni di turisti ogni anno.

**EIXAMPLE** quartiere delle migliori strutture architettoniche realizzate da Gaudì, è conosciuto per le sue vie dello shopping, per i suoi bar e ristoranti.

**BARCELONETA** direttamente sul mare e alquanto eccentrica e popolare, è una delle zone più vive della città e più amata dai turisti con i suoi vicoli colmi di locali, bar e ristoranti.

**PASSEIG DE GRACIA** noto per la presenza di alcune delle opere architettoniche più note di Gaudì come Casa Batlló e Casa Milà, è il viale chic dell'alta borghesia con i suoi lussuosi palazzi e negozi d'alta moda.

**BORN** conosciuto in origine come "Ribera", era quartiere frequentato da pescatori, mercanti, artisti e artigiani in cui venivano celebrate feste popolari, processioni religiose e tornei medievali. Il quartiere spicca per la sua architettura medievale, integrata armoniosamente con quella gotica e moderna. È uno dei quartieri più alla moda e alternativo della città con i suoi locali e ristoranti insoliti e accattivanti.

**RAVAL** noto in passato come un quartiere pericoloso e malfamato, oggi vive un costante processo di riqualificazione architettonica e sociale grazie alla realizzazione di gallerie d'arte e musei (come il MACBA) e all'apertura di locali e negozi alternativi.



# PIAZZE & PARCHI

SERENA BORGHESI

**PLAÇA DE CATALUNYA:** è una delle principali piazze di Barcellona, abbellita da fontane monumentali e decorata al centro da una rosa dei venti sul pavimento, da cui si diramano le vie principali della città come la Rambla, Passeig de Gracia e Portal de Angel. È circondata dai centri della finanza, del turismo e del commercio ed è un importante snodo dei trasporti pubblici della città, oltre che un importante centro di ritrovo.

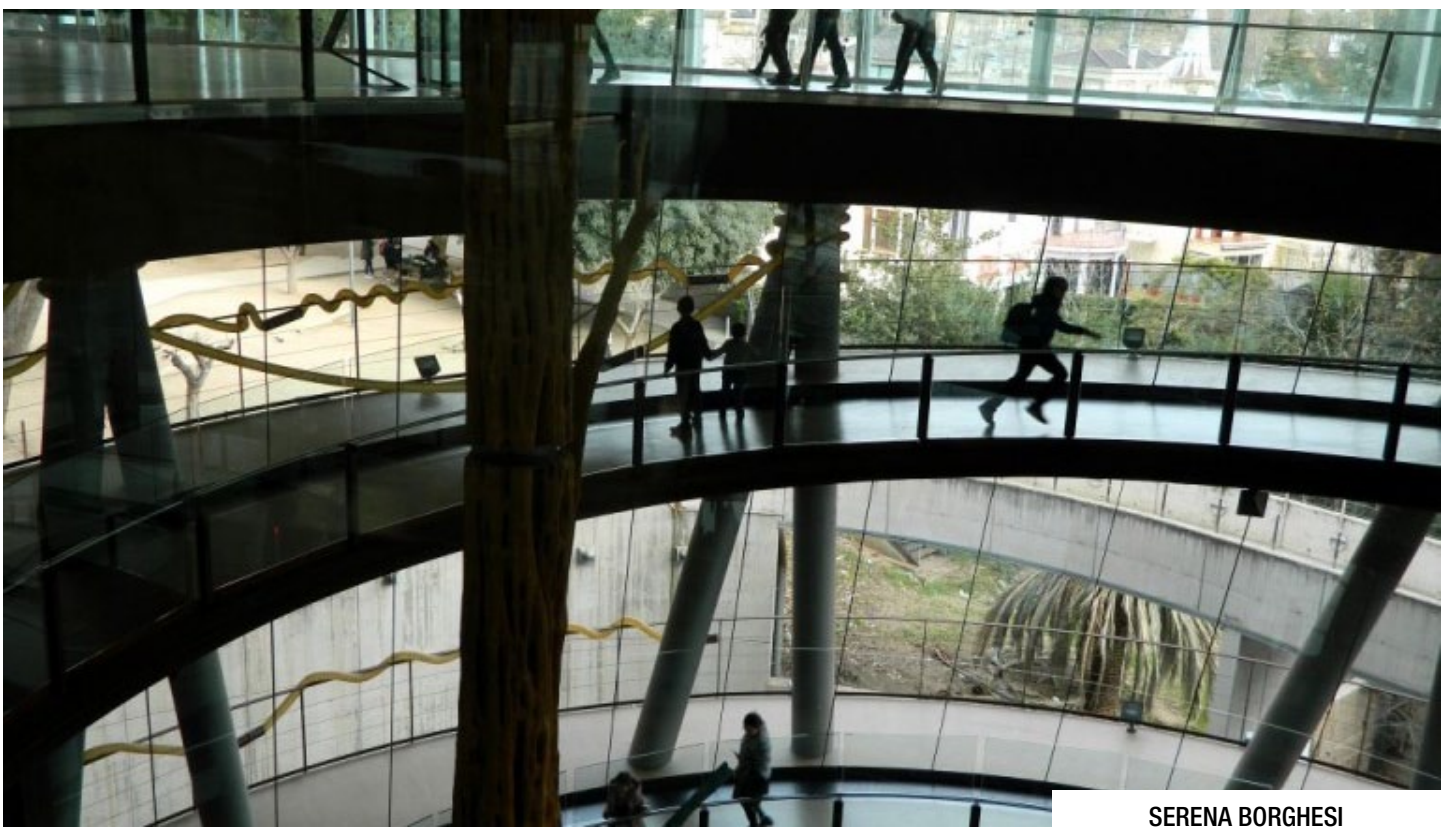
**PLAÇA DE ESPANA:** realizzata in occasione dell'Esposizione Universale del 1929, si trova ai piedi del Montjuic ed è una delle più significative piazze della città. Ospita la Fuente Magica, la vecchia arena ormai in disuso e il Palau Nacional, musei di arte catalana.

**PLAÇA REIAL:** dalla forma quadrata e connessa alla Rambla, è una nota piazza situata nel Barrio Gotico e caratterizzata dalla presenza di una fontana centrale, palme e lampioni progettati da Gaudì.

**PARC GUELL:** commissionato a Gaudì dal finanziere Eusebi Guell nel 1900, è una delle imperdibili attrazioni della città. Il progetto della città-giardino con vista sulla città fu realizzato solo in parte per la morte di Gaudì. Il parco include gli elementi distorti e visionari che tanto cari furono a Gaudì, tra cui la fontana a forma di salamandra simbolo del parco e la sala ipostila con le sembianze di un classico tempio greco e un'ampia terrazza con la famosa panchina maiolicata lunga 150 metri che ricorda la sinuosità di un serpente.

**PARC DE LA CIUTADELLA:** realizzato sugli antichi terreni della fortezza della città (da qui il nome) e copia dei giardini di Lussemburgo di Parigi, si trova nel distretto della città vecchia con ben dieci vie d'accesso ed un'estensione di 17,42 ettari. Al suo interno si trova l'Arsenale della Cittadella, sede attuale del Parlamento Catalano.

**LA BOQUERIA:** noto come uno dei più frequentati e rappresentativi della città, è un mercato situato sulla Rambla le cui origini risalgono al 1200 anche se la struttura che vediamo oggi risale al 1840. Il mercato offre prodotti di ogni genere e varietà spaziando dai prodotti ortofrutticoli alle carni rosse e bianche, dal pesce e formaggi alle tapas. Il mercato è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20,30 ed è raggiungibile via metro verde L3, fermata Liceu.



SERENA BORGHESI

**MUSEO PICASSO:** con più di 4.000 opere legate al periodo di gioventù dell'artista, è un'esposizione permanente accolta in un edificio storico del quartiere Born. Si raggiunge via metro gialla L4, fermata Jaume I ed è possibile visitarlo dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 (gratis ogni domenica dalle ore 15) ad un costo base di 11 euro. Ogni prima domenica del mese la visita è gratuita.

**FUNDACIÓ JOAN MIRÒ:** creata dallo stesso Mirò con l'intento di realizzare uno spazio creativo che potesse ospitare esposizioni internazionali e favorire la conoscenza delle tendenze artistiche contemporanee, ripercorre le fasi della crescita artistica di Mirò e include più di 10.000 opere dell'artista e di altri di fama internazionale.

**PALAU NACIONAL:** luogo principale dell'esposizione universale del 1929, fu progettato da Cendoya e Catà e dal 1934 è sede del Museo d'Arte Nazionale della Catalogna e vanta una delle più complete collezioni d'arte romanica del mondo. Il museo possiede più di 250.000 opere e include sezioni dedicate alla numismatica, alle incisioni e alla fotografia.

**CASA MUSEU GAUDÌ:** collocata all'interno del Parc Guell, fu dimora dell'eccentrico architetto fino al 1925. Dal 1963 è aperta al pubblico e mostra ai visitatori una collezione dell'arredamento e di oggetti di design ideati da Antoni Gaudì.

**POBLE ESPANYOL:** situato ai piedi del Montjuic, è un villaggio costruito in occasione dell'esposizione universale di Barcellona del 1929 con un'estensione di 49.000 metri quadrati. Il villaggio conta 117 edifici, piazze e strade ed è

una riproduzione dei vari stili architettonici delle 15 comunità spagnole (dai monumenti tipici della Castilla, ai vicoli bianchi dell'Andalucia, ecc). Il luogo è raggiungibile via metro rossa L1 e linea verde L3, fermata Espanya. La visita al sito osserva i seguenti orari: lunedì 9-20, martedì/mercoledì/giovedì/domenica 9-24, venerdì 9-3 e sabato 9-4. Il biglietto d'ingresso ha un costo di 12,90€ ed include la visita al Museo d'Arte Contemporanea Fran Daurel.

**MACBA:** volto all'esposizione di opere realizzate nella seconda metà del XX secolo, è un significativo Museo di Arte Contemporanea situato nel quartiere Raval di Barcellona. L'edificio moderno fu progettato dall'architetto statunitense Richard Meier il cui intento era quello di integrare le opere d'arte all'interno del museo con le forme degli edifici limitrofi. Il museo si può raggiungere via metro L1 rossa e L2 fucsia, fermata Universitat. Si può visitare lunedì/mercoledì/giovedì/venerdì 11-19,30, domenica e festivi 10-15. Il costo d'ingresso è di €10.

**COSMOCAIXA:** situato ai piedi del Tibidabo, è un grande Museo della Scienza con un'esposizione permanente dedicata a tematiche come la geologia, la biodiversità, la storia della materia, l'astronomia e la meteorologia. È raggiungibile tramite autobus 60, 73, 123 e 196 e visitabile da martedì a domenica dalle 10 alle 20 ad un costo di €4.

# MUSEI

# DINTORNI



CLAUDIA VECCHI

**MONTSERRAT:** situata a circa un'ora e mezza da Barcellona, è una montagna di 1236 metri di altezza dall'aspetto caratteristico raggiungibile tramite funicolare. È nota per la presenza del monastero benedettino di Santa Maria de Monserrat, luogo di pellegrinaggio, che sorge alle sue pendici e ospita il santuario della Vergine di Monserrat il quale, si pensa, custodisca il leggendario Sacro Graal.

**LLORET DE MAR:** meta turistica estiva per eccellenza, è una delle città più popolari della Costa Brava con una spiaggia lunga oltre 1500 m e distante circa 70 km da Barcellona. Ogni anno accoglie migliaia di turisti, soprattutto giovani, attratti da una vacanza all'insegna del divertimento offerto da svariati locali e discoteche e dalla possibilità di praticare sport acquatici come il diving, lo snorkeling e il kayak. La cittadina ospita inoltre il Water World che detiene il primato di parco acquatico più grande d'Europa.

**GIRONA:** ultima provincia della Catalogna collocata al confine con la Francia, dista 100 km da Barcellona ed è divenuta popolare negli ultimi anni grazie alla presenza di un aeroporto in cui fanno scalo molte compagnie low cost. La città è rinomata per le sue Cases Penjades dai colori pastello che nascono intorno al fiume Onyar e per il ponte Eiffel (o ponte di ferro), costruito da Gustave Eiffel nel 1877 nei pressi delle Cases Penjades in sostituzione alle passerelle costruite dai pescatori. Degni di visita sono anche il ghetto ebraico El Call collocato nell'area medievale di Girona che ospita una storica sinagoga e fu popolato dalla comunità ebraica fino al XV secolo, e i bagni arabi che ricordano le terme romane con l'aggiunta di elementi orientali.

**FIGUERES:** distante 136 km da Barcellona, è la città in cui nacque e morì Salvador Dalì. Qui ha sede il rinomato Museo Dalì, realizzato all'interno del teatro che l'artista stesso progettò assecondando il suo stile surrealista, che ospita anche la tomba che l'artista progettò per sé. Il museo, aperto al pubblico nel 1974, è una raccolta di dipinti, sculture e un salotto che, se osservato dall'alto, sembra raffigurare il volto dell'attrice Mae West. Le opere raccolte all'interno del museo sono disposte in ordine cronologico per ripercorrere meticolosamente le varie fasi della vita artistica di Dalì.

**TARRAGONA:** a circa 100 km a sud di Barcellona, la città marittima presenta importanti luoghi d'interesse storico. Il Tarraco, dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO, è un sito archeologico di rovine romane che include anche un Colosseo, mentre vicino al mare sorgono un anfiteatro e un acquedotto appartenenti all'epoca romana. I templari invece si riunivano presso la chiesa Santa Maria de Miracle, demolita nel 1915 e di cui oggi si possono comunque osservare i resti.

**SITGES:** nota cittadina gay friendly, si trova a circa 40 km a sud-ovest di Barcellona ed ospita importanti monumenti ed edifici come le Cantine Guell, un complesso architettonico realizzato da Antoni Gaudì per volere di Eusebi Guell tra il 1895 e il 1897. Molto popolare è la spiaggia gay Platja de la Bossa Rodona e le spiagge nudiste che si estendono nei paraggi, mentre la movida di Sitges si divide tra le numerose discoteche e locali gay situati nei pressi di Calle de San Bonaventura.

# I CLASSICI

I cibi di Barcellona sono colorati e vivaci, così come la città, e sono frutto dell'unione di diverse tradizioni e culture susseguitesi nel paese nel corso dei secoli.

Ecco cosa assaggiare:

**PA AMB TOMAQUET:** semplicissima ma la più emblematica delle tapas catalane, è una fetta di pà de pagès ( un pane casereccio) condita con olio d'oliva e pezzetti di pomodoro. Ne esistono diverse varianti tra cui quella con jamon hiberico, chiamata la TORRADA.

**COCA:** focaccia molto simile a quella genovese, è molto apprezzata la sua variante dolce con i canditi, la cosiddetta COCA DE SANT JOAN.

**CALÇOTS:** tipo di cipollotto cotto alla brace, servito con una sfiziosissima salsa romesco.

**ESCALIVADA:** particolare insalata a base di peperoni, cipolla, pomodori grigliati e melanzane.

**ESQUEIXADA DE BACALLÀ:** insalata con pezzettini di baccalà crudo, è simile al piatto prima citato. Sono però assenti le melanzane e vengono invece aggiunte delle olive.

**ARROZ A BANDA:** variante della paella, è un risotto cotto nel brodo di pesce e, a volte, accompagnato dai frutti di mare e da salsa all'oli.

**FIDEUÀ:** sorta di paella molto particolare, prevede che il riso sia sostituito con spaghetti spezzati in pezzi molto piccoli.

**ARROZ NEGRO:** riso al nero di seppia.

**ESCUDELLA I CARN D'OLLA:** zuppa di verdure con una pasta simile ai conchiglioni, viene servita in ogni piatto con un pezzo di grossa polpetta e talvolta anche un pezzo di salsiccia, condivisi poi tra i commensali.

**CANELONES:** importati dai cuochi italiani, il ragù del ripieno è stato sostituito con pezzetti di arrosto.

**BACALAO A LA CREMA CON AJOS TIERNOS:** delicato accostamento del baccalà con una crema all'aglio.

**BUÑUELOS DE BACALAO:** crocchette di baccalà fritte.

**ZARZUELA:** zuppa di pesce tipica della Catalogna.

**SALSICCIA BOTIFARRA:** salsiccia nera tipica della Catalogna. Uno dei suoi accostamenti più apprezzati è quello con i fagioli (botifarra amb samfaina).

**CARGLOS A LA LLAUNA:** lumache arrostiti in una teglia e servite con svariate salse.

**POLLO ASADO ALLA CATALANA:** piatto molto tipico a base di arrosto di pollo e verdure.

**CAP I POTA AMB TRIPA (TRIPPA ALLA CATALANA):** trippa cotta in un sugo di ceci e salame insieme alla testa (cap) e al piede (pota) del vitello, che le donano sapore.

**FRICANDÓ DE TERNERA:** morbidissimo agnello stufato con funghi champignon, conosciuto anche come fricandó amb bolets.

**CREMA CATALANA:** è una crema pasticcera sormontata da una crosta di zucchero caramellato.

Un ruolo di spicco è ricoperto dalle **SALSE** che accompagnano carne e pesce, tra le quali:

- **allioli** (aglio e olio)
- **samfaina** (peperoncino e melanzane)
- **sofregit** (cipolla frita, pezzetti di pomodoro, aglio)
- **romesco** (peperoni, pomodoro, aglio e nocciole o mandorle)
- **picada** (mandorle, aglio, pinoli o nocciole, prezzemolo)







ERSILIA CANNATA

# DA NON PERDERE

## EYES CREAM & FRIENDS

*Gelateria*

*Il primo gelato simpatico e divertente  
Quasi un peccato doverlo mangiare.*

*Scegli il box, scegli il gusto scegli il  
topping e divertiti!*

[eyescreamandfriends.com](http://eyescreamandfriends.com)

## HAPPY PILLS

*Dolciumi*

*Guai lasciare Barcellona senza una  
scorta di Happy Pills:  
mille caramelline colorate  
in tante scaoline!*

[happypills.es](http://happypills.es)

## MERCADO DE LA BOQUERIA

*Mercato*

*Il miglior mercato in Europa  
(così dicono gli spagnoli!)  
e il più grande della Catalonia.  
Più di 300 bancarelle dove trovare  
di tutto e di più e soprattutto alimenti  
difficile da reperire.*

[boqueria.info](http://boqueria.info)



SERENA BORGHESI

Fanno parte dello **STAFF** di **Edizioni Appunti di Viaggio**:

**Matteo Petrini, Max Montella, Simona Mac, Gaja Ferreri, Chiara Iovino, Elisa Midelio, Annalisa De Chirico**

Un particolare ringraziamento a **Silvia Maggioni** per i loghi e per l'idea grafica.

Edizione Appunti di Viaggio, dopo il successo del gruppo Facebook, mira a fornire delle guide social dove redazione ed utenti sono i protagonisti principali. Questi “appunti”, redatti da 7 ragazzi accomunati dalla passione del viaggio, vogliono essere il nostro ringraziamento per il vostro supporto.

**CHE GLI APPUNTI SIANO CON VOI!**

# STAFF

## FRANCESCO VANINETTI

[facebook.com/FrancescoVaninettiPhoto](https://www.facebook.com/FrancescoVaninettiPhoto)  
[instagram.com/francesco\\_vaninetti\\_photo](https://www.instagram.com/francesco_vaninetti_photo)

**COPERTINA**



## SIMONA MAC

**REDATTORE**

Definita da tanti una città magica, Barcellona incanta regalando atmosfere surreali e persuadendo anche i viaggiatori più pretenziosi con i suoi scenari che vedono protagonisti sia il mare che la montagna. Qui l'arte esplode in un susseguirsi di forme e colori, la vita quotidiana è un via vai continuo di turisti attratti dall'esaltante movida della città che non dorme mai, dalle ottime proposte culinarie e dal clima favorevole durante tutto l'anno. Meta prediletta (forse in modo esagerato, soprattutto negli ultimi anni) da giovani in cerca di divertimento, studenti erasmus e turisti

d'oltreoceano, la città che si sveglia e va a dormire tardi, non smetterà di stupirvi e, sicuramente, sarete tentati dall'idea di tornarci ancora una volta.



# PARTNERS



Giruland è dedicato a tutti coloro che amano viaggiare e ti regala il tuo Diario di Viaggio dove raccontare i tuoi viaggi e averli sempre con te in un "click"

[www.giruland.com](http://www.giruland.com)



Punto di incontro per chi condivide la passione dei viaggi.

[www.facebook.com/groups/1625599951055048](https://www.facebook.com/groups/1625599951055048)



Viaggiare lasciando fare anche un po' al caso e un po' meno all'organizzazione, vedere nell'imprevisto un'occasione e non solo una scocciatura!

[www.serendipitsite.com](http://www.serendipitsite.com)

[www.facebook.com/serendipitsite](https://www.facebook.com/serendipitsite)



I viaggi di Liz - solo per viaggiatori seriali, con il corpo e con la mente... consigli ed offerte di viaggio molto low ed un'ode alla mia Puglia.

[www.iviaggidiliz.it](http://www.iviaggidiliz.it)

[www.facebook.com/iviaggidiliz](https://www.facebook.com/iviaggidiliz)



FOOD TRAVEL AND FUN

Lost in food è un piccolo blog di food tips, food place, viaggi on the road sempre alla ricerca di posti particolari.

[www.lostinfood.it](http://www.lostinfood.it)

[www.facebook.com/silvia.lostinfood](https://www.facebook.com/silvia.lostinfood)



Blog di viaggi e lifestyle, emozioni, racconti, consigli e curiosità dai luoghi che visito.

[www.sonoinvacanzadaunavita.it](http://www.sonoinvacanzadaunavita.it)



Viaggi nel Tempo è un sito che nasce per raccontare le avventure e le esperienze di una famiglia in giro per Italia ed Europa. L'amore per la storia, l'archeologia e le meraviglie della natura sono le principali ispirazioni dei nostri viaggi tutti elaborati in maniera assolutamente autonoma per assecondare al massimo i nostri ritmi, le nostre passioni ed i nostri sogni.

[facebook.com/viaggineltempocom](https://facebook.com/viaggineltempocom)

[www.viaggi-nel-tempo.com](http://www.viaggi-nel-tempo.com)



Sempre con la testa tra le nuvole e gli occhi sognanti, nel mio blog di viaggio potete trovare consigli pratici, foto, emozioni e ispirazioni per nuove mete.

[www.saraesploratrice.it](http://www.saraesploratrice.it)



Tieniti in contatto con noi attraverso i nostri canali:



*Edizioni Appunti di Viaggio è un sito gestito dai membri del gruppo Appunti di Viaggio: Racconti, Foto e Diari dal Mondo con lo scopo di promuovere le proprie guide. Edizioni Appunti di Viaggio non rappresenta una testata giornalistica, pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001. Le immagini e i prodotti multimediali pubblicati sono tratti direttamente dalla pagina del gruppo o comunque previa autorizzazione del proprietario. Nel caso in cui la pubblicazione di tali materiali dovesse ledere il diritto d'autore si prega di avvisare via e-mail per la loro immediata rimozione. Edizioni Appunti di Viaggio non si ritiene responsabile della veridicità delle informazioni presenti su siti terzi a cui si collega, né può ritenersi responsabile dei contenuti eventualmente offensivi sotto ogni forma. Tutti i diritti riservati. È vietata anche la riproduzione parziale.*